

Consumi

DATASTAMPA6901

Sbirciando nel carrello della spesa degli italiani

Nel 2024 gli italiani hanno speso 111,6 miliardi di euro per l'acquisto di prodotti e beni non alimentari monitorati dall'Osservatorio Non Food di GS1 Italy. Rispetto al 2023, la spesa per il non food ha registrato un trend di +0,6%, in leggero aumento rispetto all'anno precedente, mentre nel medio periodo la crescita è stata molto più sostenuta: +18,6% rispetto al 2020, anno della pandemia. In parallelo la rete dei punti vendita fisici non food si è ridotta: nel 2024 è scomparso lo 0,4% dei negozi proseguendo un trend che continua da anni. Tra 2020 e 2024, considerando il saldo tra le nuove aperture e le chiusure a parità di insegne, la rete commerciale si è ridotta di -12,3%. «Abbiamo identificato le dieci macro-trend di consumo che hanno caratterizzato il 2024 e che raccontano i nuovi atteggiamenti degli italiani nei confronti degli acquisti extra alimentari» spira Samanta Correale, business intelligence senior manager di GS1 Italy. «Dalla "comfortability" alla "leisureizzazione", dalla tirannia della convenienza alla riscoperta di canali commerciali "alternativi", queste dieci tendenze di fondo hanno attraversato i 13 comparti rilevati dall'Osservatorio Non Food. Ad esempio, l'attenzione allo starbene e al mostrarsi bene ha spinto la spesa destinata ai prodotti cosmetici e di automedicazione ma anche alle attrezzature sportive e ai servizi dedicati al benessere, che hanno migliorato anche l'attrattività di centri commerciali e factory outlet. Invece l'esigenza di ridurre la crescente complessità della vita quotidiana ha fatto spesso preferire prodotti più semplici da usare, canali d'acquisto più facili da fruire grazie all'assortimento limitato ma selezionato e retailer affidabili per competenza specialistica e servizi pre e post-vendita».